

**REGIONE CALABRIA**  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANZARO**  
**DIREZIONE**  
**DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI CATANZARO**

Via Daniele, 18 – 88100 Catanzaro

**Prot. n. 5410/DSSCZ**

**Catanzaro, li 23/06/2011**

**Oggetto: U.C.A.D. DISTRETTO DI CATANZARO – SEDUTA DEL 31.5.2011.**

In data 31.5.2011, alle ore 11, regolarmente convocato, si è riunito l'Ufficio di Coordinamento delle attività distrettuali del Distretto di Catanzaro.

Sono presenti:

1. Dr. Roccia Euplio
2. Dr. Donatella Bosco
3. Dr. Antonietta Durante
4. Dr. Vito Paolillo
5. Dr. Alberta Talarico
6. Dr. Gennaro De Nardo
7. Dr. Antonio Guerra
8. Dr. Daniela Morica

Si affrontano le tematiche poste all'ordine del giorno.

1. Modalità di accesso alle strutture di riabilitazione. La Dr.ssa Durante, Responsabile della UOR, ha approfondito l'argomento e puntualizza quanto segue:
  - 1.1. Le attività di riabilitazione intensiva, esercitate presso strutture del tipo Villa Serena, Villa del Sole, sono rivolte al trattamento:
    - di patologie complesse che richiedono la permanenza in ambiente riabilitativo dedicato;
    - delle menomazioni più gravi e delle disabilità più complesse per il cui trattamento necessitano attrezzature complesse.Ad esse si accede direttamente dagli ambienti ospedalieri.
  - 1.2. Per la riabilitazione estensiva, invece, è necessaria certificazione di specialista di struttura pubblica, valutazione multidimensionale e redazione di un PIR.  
Pertanto non è previsto ricovero diretto in struttura, mediante ricetta rossa.
2. Procedura per ottenere fornitura di presidi. Sempre la Dr.ssa Durante precisa che nella fattispecie occorre fare riferimento al nomenclatore tariffario di cui al DM 332/99. E' prevista la fornitura di presidi solo a soggetti titolari di IC, per le patologie elencate nel verbale di invalidità. Per i quadri morbosi non in elenco, è sufficiente, al fine di ottenere la fornitura, certificazione specialistica di struttura pubblica. Nel caso, ad esempio, di incontinenza urinaria, con certificazione specialistica, si può avere la fornitura di presidi per un anno. La certificazione deve essere effettuata su ricettario bianco. Il mantenimento del requisito deve essere certificato annualmente. La fornitura e la modulazione del fabbisogno, devono avvenire a cura della UOR.
3. A mente dell'art. 50 L. 326/2003, si ribadisce che il MMG deve essere considerato come il soggetto che, letto il bisogno del paziente, avvia procedure (quale il caso della fornitura di presidi) che successivamente devono essere sostenute e mantenute da altri soggetti (medici specialisti, dirigenti medici UU.OO.) prescrittori.
4. Certificazione di non trasportabilità: si ritiene che i MM.M.G. debbano ben valutare le effettive necessità di visite specialistiche domiciliari, motivate dalla non trasportabilità, limitandole ai casi in cui il trasporto del pz può essere di nocimento alla salute dello stesso. Le richieste potrebbero essere discusse in UVT, per come fatto in passato. Per diverse situazioni, quali pz allettati, o neoplastici gravi, è l'U.O. a valutare

**REGIONE CALABRIA**  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANZARO**  
**DIREZIONE**  
**DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI CATANZARO**

*Via Daniele, 18 – 88100 Catanzaro*

l'opportunità di visita domiciliare. Al fine di attivare l'UOR è sufficiente che il MMG richieda "consulenza fisiatrica".

..... (OMISSIS) .....

Alle 13,45, vista l'ora tarda, si rinvia la discussione al martedì 7.6.2011, ore 11,00.

Firmato: Talarico, Roccia, Bosco, De Nardo, Morica, Paolillo, , Guerra.

**Il Direttore del Distretto S. Sanitario di Catanzaro**  
***(Dr. Euplio Roccia)***